

Gabriella Pace,

In ruolo presso il MiBACT, dal 1985 presta servizio nel Laboratorio di restauro del Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi, dove ha restaurato disegni delle collezioni, in particolare in preparazione della grande mostra su Santi di Tito (1986).

Dal 1986 in servizio presso il Laboratorio di restauro dell'Istituto Nazionale - attualmente Centrale - per la Grafica dove ha approfondito la conoscenza e le metodologie di restauro di opere grafiche eseguite su carte moderne, in particolare ha condotto lo studio delle carte e delle filigrane del Fondo Neoclassico, i cui risultati sono stati resi noti nei cataloghi delle esposizioni: *Francesco Bartolozzi incisore delle Grazie* (1995) e *Angelika Kauffmann e Roma* (1998).

Per la mostra e il catalogo ragionato *Giuseppe De Nittis incisore* (1999) ha approfondito gli aspetti concernenti la morfologia delle carte, il rilievo delle filigrane e dei marchi di fabbrica e le analisi delle tecniche poste in essere dall'artista.

Ha curato i restauri per la mostra *Luigi Bartolini alla Calcografia* (1997).

Ha partecipato a numerose pubblicazioni, tra le più recenti *Le Antichità Romane: sei preziose legature a confronto in Giambattista Piranesi. Matrici incise 1756-1757* (2014) e *Morandi acquafortista. Supporti e scelte tecniche in Morandi in Calcografia. La collezione di matrici dell'Istituto Centrale per la Grafica* (2015)..

Tra i lavori più recenti, il restauro e la musealizzazione della donazione della raccolta di grafica di Tullio Gregory, pubblicati nel catalogo dedicato (2020), e il restauro delle opere per la mostra *Giambattista Piranesi. Sognare il sogno impossibile* (mostra in corso).

Ha al suo attivo partecipazioni a convegni, in particolare si segnala l'intervento sulle carte traslucide impiegate da Etienne Du Pérac per la serie d'incisioni "Vestigi delle antichità di Roma..." per il convegno internazionale *Le tecniche del disegno rinascimentale: dai materiali allo stile*. Kunsthistorisches Institut in Florenz (2008).

Sue pubblicazioni sullo studio della carta e delle filigrane sono apparse per i tipi delle edizioni della Biblioteca Apostolica Vaticana; tra queste si ricorda *I disegni del Codice Capponiano 237*.

(Altre pubblicazioni sono elencate in allegato).

Dal 2013 è docente presso la SAF dell'ICRCPAL, modulo Restauro di opere d'arte su carta (Metodologie conservative dei disegni e delle opere grafiche a stampa - II anno).

Ha diretto di numerosi restauri.

Dal 2019 dirige il Laboratorio di Restauro Opere d'Arte su Carta dell'Istituto Centrale per la Grafica.

Collabora con l'Università degli studi di Tor Vergata corso di laurea in Conservazione e Restauro Beni Culturali PFP5 e con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Conservazione e restauro dei Beni Culturali LMR-02, Fondazione Pagliara.

Ha collaborato con l'Università degli studi di Roma, Tor Vergata, corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei Beni Culturali LMR-02.

È stata relatrice di tesi di laurea, (cfr., atti: SAF IC PAL e Uniroma 2).

Attualmente in ruolo nel profilo di Funzionario Diagnosta, regolarmente iscritta all'albo professionale dei restauratori.

(Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2013, n. 19 del "Codice in materia di protezione dei dati personali").